

# LUNEDÌ 9 GENNAIO

I settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Sia lode a te,  
o Padre d'eternità,  
che dei tuoi figli  
scruti il ritorno,  
per rivestirli del perdono  
nella casa della tua gioia.*

*Amando il Figlio  
tutto l'universo hai creato  
per affidargli  
questa sola vocazione:  
annunciare lo splendore  
del tuo volto.*

*Cantiamo a te,  
o Amen di fedeltà,  
che come sole sorgi sul mondo  
per ridonare vita all'uomo*

*nell'abbraccio aperto  
della croce.*

*La tua sete è di rivelare  
al mondo il Padre  
perché ogni uomo  
viva nella sua pace,  
dono che dall'alto  
scende su di noi.*

### Salmo CF. SAL 28 (29)

*Date al Signore,  
figli di Dio,  
date al Signore  
gloria e potenza.  
Date al Signore  
la gloria del suo nome,  
prostratevi al Signore  
nel suo atrio santo.*

La voce del Signore è forza,  
la voce del Signore è potenza.  
La voce del Signore  
schianta i cedri, schianta il Signore  
i cedri del Libano.  
Fa balzare come un vitello  
il Libano, e il monte Sirion  
come un giovane bufalo.  
La voce del Signore  
saetta fiamme di fuoco,

la voce del Signore  
scuote il deserto,  
scuote il Signore  
il deserto di Kades.  
La voce del Signore  
provoca le doglie alle cervice  
e affretta il parto delle capre.  
Nel suo tempio  
tutti dicono: «Gloria!».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (*Mc 1,15*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Ascoltaci o Padre!**

- Dona alla Chiesa di proclamare con soavità e mitezza la prossimità del Regno.
- Dona ai credenti un abbandono gioioso di fronte alla bellezza del vangelo.
- Dona a tutti gli uomini di essere raggiunti dalla luce del Salvatore.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Vidi il Signore su di un trono altissimo:  
lo adorava una schiera di angeli e cantavano insieme:  
«Ecco colui che regna per sempre».

### COLLETTA

Inspira nella tua paterna bontà, o Signore, i pensieri e i propositi del tuo popolo in preghiera, perché veda ciò che deve fare e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA EB 1,1-6

Dalla Lettera agli Ebrei

<sup>1</sup>Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, <sup>2</sup>ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

<sup>3</sup>Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla de-

stra della maestà nell'alto dei cieli, <sup>4</sup>divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

<sup>5</sup>Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? <sup>6</sup>Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 96 (97)

Rit. **Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.**

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.

<sup>2</sup>Giustizia e diritto sostengono il suo trono. **Rit.**

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia,  
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

<sup>7</sup>A lui si prostrino tutti gli dèi! **Rit.**

<sup>9</sup>Perché tu, Signore,  
sei l'Altissimo su tutta la terra,  
eccelso su tutti gli dèi. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Mc 1,15

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino, dice il Signore:  
convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Mc 1,14-20

✠ Dal Vangelo secondo Marco

<sup>14</sup>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, <sup>15</sup>e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». <sup>16</sup>Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. <sup>17</sup>Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». <sup>18</sup>E subito lasciarono le reti e lo seguirono. <sup>19</sup>Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. <sup>20</sup>Subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, l'offerta che ti presentiamo, esaudisci la nostra fiduciosa preghiera e santifica tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 35 (36),10

Presso di te, Signore, è la sorgente della vita,  
nella tua luce noi vedremo la luce.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di esprimere in un fedele servizio la forza rinnovatrice di questi santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Ultimamente**

L'immersione del Signore Gesù nelle acque della nostra umanità, con cui il tempo di Natale si compie spalancando le porte a quello ordinario, ci consente di gustare e cogliere tutto il valore di quell'avverbio con cui l'autore della Lettera agli Ebrei introduce la sua grande omelia sulla pasqua di Cristo: «ultimamente» (Eb 1,2). Il tempo liturgico che definiamo «ordinario», in realtà, non ha nulla di scontato, perché vuole essere uno spazio di assimilazione e di interiorizzazione del mistero di incarnazione del Verbo, che ormai è il nuovo centro creatore e creativo della storia umana. «Questi giorni», nei quali Dio ha deciso di non parlare più a noi se non «per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di

tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo» (1,2), sono quelli in cui viviamo e sono gli «ultimi» perché non manca più nessuna tessera al mistero che la storia doveva svelare per essere salva: il volto del Padre.

L'evangelista Marco ha un modo tutto suo per annunciare, già nelle prime battute del suo racconto, che la venuta di Cristo è da intendersi come il definitivo gesto di rivelazione dell'amore di Dio per l'uomo: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (1,15). Ecco in che modo prende avvio il tempo ordinario, con un invito ad accorgersi di una straordinaria presenza – quella di Dio – nella trama del quotidiano e a convertirsi alla sua logica di comunione e condivisione, che vuole formatore la memoria del nostro vissuto e del nostro modo di pensare. Tutto il vangelo, e tutti i vangeli, documentano quanto sia difficile accogliere questa pienezza di tempo e questa prossimità di Dio alla nostra umanità, attraverso le più clamorose forme del rifiuto e del giudizio di condanna, ma anche attraverso quella sottile ostruzione al vangelo che consiste in un attaccamento troppo ostinato al proprio «io». Eppure i racconti evangelici attestano anche come, tutto sommato, sia semplice gettare la nostra vita nell'avventura della sequela, accogliendo gli inviti che risuonano mentre le nostre mani sono alle prese con l'arte di vivere e sopravvivere: «Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori» (1,16).

La condizione per entrare nel tempo ordinario non sembra essere altro che la disponibilità a lasciarsi determinare nuovamente dallo sguardo di Gesù: acconsentire al graduale cambio di nome a cui inevitabilmente consegue anche una modificazione dei programmi e delle attività: «Gesù disse loro: “Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini”» (1,17). Convertirsi al Signore, alla forza disarmata e disarmante del suo vangelo, non significa operare la grande «svolta» della vita, illudendosi che sia necessario o, peggio ancora, richiesto un clamoroso cambio di identità per diventare discepoli del Regno. La conversione al vangelo è l'atto ordinario con cui permettiamo alla relazione con la persona del Signore Gesù di essere il cuore vivo e pulsante del nostro tempo, del nostro pensare e del nostro agire. Questa feriale vocazione ad abbandonare «le reti» della nostra vita, con tutti i suoi punti di riferimento (il «padre» e la «barca»), è un cammino sempre possibile e sempre desiderabile. La vita in Cristo, secondo il vangelo e nella mite forza dello Spirito, resta per sempre e per tutti un cammino dove quanto ci è donato è sempre maggiore di quanto ci è richiesto. Perché si tratta di un invito profondamente adeguato alla nostra libertà, creata per essere capace di vivere in ascolto del Verbo, il quale «tutto sostiene con la sua parola potente» (Eb 1,3). Quindi anche ogni nostro passo, debole o forte, certo o incerto, con cui permettiamo alla vita filiale, generata in noi dal battesimo, di maturare nella fiducia e nella speranza.

*Signore Dio nostro, le cose ultime in cui ti riveli non segnano la fine di tutto, ma la possibilità di un nuovo inizio per noi. Liberaci dall'angoscia di perdere quanto conosciamo, e donaci di scoprire, nella ferialità dei nostri giorni, lo spreco d'amore con cui ti avvicini e ci chiami tuoi figli, il nome che hai voluto donarci ultimamente, per sempre.*

**Cattolici**

I 40 martiri di Sebaste (320); Adriano di Canterbury, abate (710 ca.); Agata Yi e Teresa Kim, laiche martiri in Corea (1840).

**Ortodossi**

Memoria del santo martire Polieuto di Melitene (sotto Decio, 249-251).

**Copti ed etiopici**

Stefano, primo martire; Giovanni di Scete, igumeno (675).

**Chiese ortodosse che seguono il calendario giuliano, tra cui la Chiesa russa**

Terzo giorno della Gloriosa Natività.

**Luterani**

Jan Łaski, riformatore nella Frisia orientale e in Polonia (1560).